



La Gazzetta dell'Ipsias Di Marzio-Michetti



FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI
PNRR ISTRUZIONE

Testata giornalistica scolastica – Progetto Futura – Maggio 2025 – In attesa di registrazione

Il diario dell'anno, pensando all'Estate

Il bilancio di nove mesi di scuola, fra emozioni, novità e ricordi da condividere

di Ilenia Cicoria

Anche quest'anno scolastico sta per finire. Gli ultimi giorni di scuola sono sempre un momento di grande entusiasmo per l'estate alle porte, ma anche di riflessione sui mesi trascorsi tra i banchi. Alla fine di questo percorso cosa ci porteremo nel cuore?

Sicuramente i tanti momenti di riflessione e di crescita, come la visita guidata all'Università "Gabriele d'Annunzio" effettuata dalle classi quarte e quinte, oppure le settimane di alternanza scuola-lavoro, le assemblee di classe, ma soprattutto i bei momenti passati insieme. Quest'anno ci sono state tante novità, a partire dal ballo di Istituto organizzato poco prima di Natale.

Ad aprile, inoltre, l'Assemblea d'Istituto si è svolta all'aperto, nel giardino della scuola, coinvolgendoci in un grande e memorabile momento di condivisione. E come dimenticare San Valentino, quando nell'atrio della scuola è stata posizionata una scatola in cui inserire i biglietti da indirizzare alla persona del cuore?

Tutti questi eventi hanno contribuito a unire ancora di più la comunità scolastica, movimentando la già ricca vita del nostro Istituto. Fra lezioni, uscite didattiche, incontri di formazione in Aula Magna, corsi e verifiche, nove mesi sono letteralmente volati. E ora, godiamoci l'estate



Una racconto per le vacanze

di Virginia Primiterra
e Ilenia Cicoria

Con l'estate alle porte, cosa c'è di meglio di una bella storia d'amore tutta da sognare? E allora buona lettura con il nostro racconto.

L'amore può nascere ovunque: al mare sotto il sole, in gelateria con un buon gelato. Questo è l'amore che tutti gli adolescenti vorrebbero avere.



Il 13 giugno scorso ho conosciuto un ragazzo, erano le cinque del pomeriggio quando lo vidi per la prima volta, mi si illuminarono gli occhi, era bellissimo: aveva una maglia bianca che risaltava i pettorali e il pantaloncino blu acceso; era alto, con i capelli chiari e gli occhi marroni come la cioccolata.

Ci siamo incrociati in gelateria, lui ha preso il cono, io il frappè; la gelataia chiese che gusti volessimo e... prendemmo gli stessi gusti: fragola e cioccolato. Quando sentii che c'era questa sintonia, decise di pagarmi il frappè. Io insistetti un po', ma ero un po' cotta quindi non esitai. Usciti dalla gelateria ci presentammo:

"Piacere, Andrew"
"Io sono Greta. Grazie per avermi pagato il frappè"
"Non c'è di che". Ci salutammo e tornai a casa. Più tardi quella sera suonarono al campanello, io e mia madre andammo ad aprire.

Continua a pagina 3

In viaggio con Erasmus+

di Souria Belloumi

Il programma Erasmus+ è una delle iniziative più importanti promosse dall'Unione Europea per supportare la mobilità educativa tra i paesi membri. Erasmus+ copre molti ambiti, dal settore scolastico a quello universitario. L'obiettivo del programma è promuovere una maggiore comprensione

interculturale e favorire la crescita dei giovani europei attraverso il contatto diretto con altri sistemi educativi e culturali. La Scuola Di Marzio-Michetti di Pescara, riconosciuta per il suo impegno nell'innovazione didattica e nella formazione di alta qualità, partecipa attivamente al programma Erasmus+. Dallo scorso anno, infatti, ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ nell'ambito VET (Vocational Education and Training). L'accreditamento Erasmus+, valido fino al 31 dicembre 2027, è finalizzato a coinvolgere gli alunni delle classi terze e quarte del nostro Istituto, indipendentemente dalla loro area di studi.

Il programma Erasmus+ offre numerosi vantaggi, fra cui i principali sono la crescita personale e culturale, le competenze linguistiche e l'esperienza professionale.

Continua a pagina 2





Un giorno in laboratorio: professione Odontotecnico

di Giacomo Cocco

Noi studenti dell'indirizzo Odontotecnico nel nostro futuro potremmo avere un laboratorio che può essere sia privato che in condivisione con altre persone. Dobbiamo quindi sempre stare in movimento e mai fermi senza fare niente.

Per i nostri lavori scolastici abbiamo diversi laboratori per ogni fase dell'anno scolastico, a partire dai lavori più facili fino a quelli un po' più difficili e complessi.

Ma partiamo da come inizia un giornata da Odontotecnico: quando si va in laboratorio noi studenti abbiamo il box personale, dove mettiamo gli strumenti da lavoro per modellare la cera, ma anche per le lavorazioni con il gesso.

Cosa si fa in laboratorio ?

Si prosegue il proprio lavoro o si inizia uno tutto nuovo assegnato dal proprio professore. Una volta spiegato quello che dobbiamo fare, iniziamo mettendoci all'opera. Per fare un esempio fra le lavorazioni che abbiamo concluso di recente ci sono le mascherine. Solitamente il professore prima ci fa vedere il procedimento e poi noi lo dobbiamo mettere in pratica, ovviamente sotto la sua supervisione.

Più nello specifico, nel corso degli anni scolastici le ore di laboratorio aumentano: nel primo anno si inizia con due ore e, andando avanti, si può arrivare fino a dieci ore complessive.

Il PCTO nel corso degli anni

A partire dal terzo anno scolastico inizia il PCTO (Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento) che è un requisito di accesso per l'Esame di Stato e che parte generalmente dal terzo anno di corso.

Nel nostro indirizzo il PCTO consiste nel mandare gli studenti nei diversi laboratori Odontotecnici che danno la propria disponibilità. Attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro si ha la possibilità di concentrarsi su come si lavora un modello o come si svolge un determinato processo nei laboratori odontotecnici.

Nel corso del tempo il PCTO è stato caratterizzato da una serie di aggiornamenti.

**Attrezzature
d'avanguardia
per gli studenti**



Quest'anno, ad esempio, alcune classi svolgeranno la loro esperienza di alternanza durante le ultime due settimane di scuola, per poi riprenderla a settembre con altre due settimane.

In viaggio con Erasmus+

di Souria Belloumi

Vivere in un altro paese europeo consente agli studenti di entrare in contatto con culture diverse, di imparare a relazionarsi con persone di altre nazionalità e di sviluppare una mentalità aperta e internazionale.



La possibilità di apprendere o perfezionare una lingua straniera inoltre è essenziale, perché è oggi un requisito fondamentale nel mondo del lavoro globale.

L'esperienza professionale, infine, rappresenta un'opportunità unica per svolgere tirocini in aziende e laboratori all'estero. Le competenze pratiche che gli studenti acquisiscono durante questi periodi di mobilità sono un valore aggiunto importante per il loro curriculum.

Alla Scuola Di Marzio-Michetti di Pescara crediamo fermamente che il programma Erasmus+ sia un pilastro importantissimo per la formazione degli studenti, sia dal punto di vista accademico che professionale.

Partire per l'Erasmus può rappresentare una tappa fondamentale nel percorso di crescita sia lavorativo che personale. Partecipare, inoltre, sarebbe un passo decisivo per una futura carriera.

Oltre agli aspetti strettamente lavorativi, vivere in un altro paese permetterebbe di immergersi in una cultura diversa, di affrontare situazioni

nuove e di imparare a essere più indipendenti.

Per ulteriori informazioni sul programma Erasmus+ e sulle opportunità offerte dall'IPSIAS DI MARZIO MICHETTI è possibile consultare il sito ufficiale: www.ipsias-dimarziomichetti.it





La bellezza della musica classica

Di Manuel Finocchio

Cos'è la musica per i giovani? Quali generi musicali sono più apprezzati oggi? La musica classica può essere ancora attuale? In questo articolo proveremo a rispondere a queste domande.

La musica Rap – Trap, generalmente, viene ascoltata dai giovani nei momenti più difficili, perché trasmette emozioni e sentimenti, spesso di ribellione o di denuncia sociale. Fra gli artisti più seguiti ci sono Sfera, Shiva, Lazza, Capo Plaza, Eminem, Geolier, Gué Pequeno e molti altri. I temi riguardano problemi della vita, come difficoltà, ingiustizie e cose che non vanno; la storia personale, attraverso quello che è successo o che ha vissuto l'artista; la fiducia in sé stessi, il successo e la sconfitta.

Confrontando la Musica Rap con la Classica possiamo riflettere e considerare che la Musica Classica è basata sugli strumenti piuttosto che sulle parole. Inoltre racconta spesso emozioni da cui scaturiscono storie e atmosfere.

Nella Musica Rap, invece, sono importanti il ritmo e le parole, attraverso cui vengono raccontati problemi sociali, la vita di tutti i giorni, successi e storie reali o inventate. Per i giovani sarebbe bello riscoprire il genere classico; perché è un tipo di musica che può trasmettere emozioni forti, rilassare e far riflettere.

Anche perché la Musica Classica è piena di storia e bellezza, basti pensare alle composizioni di Vivaldi, Paganini, Bach o Mozart.

Un racconto per le vacanze «L'amore in estate»

di Virginia Primiterra
e Ilenia Cicoria

-Federica: "Ciao! Sono la nuova vicina, ci siamo appena trasferiti."

-Stefania: "Ciao! Piacere, io sono Stefania, lei è mia figlia Greta."

-Federica: "Piacere Greta, sono Federica e questo è mio figlio, si chiama Andrew."

-Stefania: "Che bel nome... anche carino tra l'altro."

-Greta: "MAMMAA!!!"

-Stefania: "Che c'è?!"

-Greta: "Poverino!"

- Andrew: "Tranquilla Greta."

-Greta: "Ciao Andrew."

-Federica: "Vi conoscete?"

- Andrew: "Sì, ci siamo incrociati in gelateria."

-Greta: "Sì, fragola e cioccolato..."

-Stefania: "Vi andrebbe di cenare con noi stasera?"

-Federica: "Non vorremmo disturbare".

-Stefania: "Tranquilla, nessun disturbo."

-Federica: "Ok, allora a dopo!"

Più tardi vennero a cena. Ci mettemmo a tavola, io di fronte ad Andrew e le nostre madri una davanti all'altra. Una volta finito la cena uscimmo per fare un giro, mentre le nostre madri parlavano. Facemmo una passeggiata al mare, stare sulla spiaggia di notte a camminare era bellissimo...

Stare con lui era bellissimo, mi sentivo al sicuro, provavo a nascondere le mie emozioni. Era impossibile, ma riuscivo a nasconderle.

Ad un certo punto...

Ci sedemmo sulla spiaggia; lui mi mise il braccio dietro le spalle. Avevo il cuore a mille e le farfalle nello stomaco, passammo i primi minuti in silenzio, poi mi disse: "Sai, Greta, da quando ti ho vista in gelateria ho capito



che sei una ragazza bellissima, questo tempo che abbiamo passato insieme mi è piaciuto molto."

Diventai rossa poi dissi: "Mi piaci anche tu, sei un ragazzo gentile." Poi mi baciò... Le sue labbra erano morbide, il suo profumo era buono, aveva un aroma che mi ricordava lavanda e bergamotto. Si era fatto tardi e dovevamo tornare a casa, io e Andrew stemmo per tutto il tragitto con le mani intrecciate. Ad un certo punto ci trovammo le nostre madri davanti, quando ci videro erano felicissime che stavamo mano nella mano.

Prima di salutarci e tornare a casa, io ed Andrew ci scambiammo i numeri di telefono. Tornata a casa presi il telefono e vidi il messaggio di Andrew che diceva: "Sono stato davvero bene con te, ti va di organizzarci per andare al mare?"

Io risposi: "Anch'io sono stata benissimo con te, organizziamo per domani?". Lui mi rispose subito e mi scrisse: "Certo, domani mattina alle dieci?". Ero così contenta che non riuscivo a dormire.

Io gli risposi con: "Perfetto a domani!"

La mattina seguente io ed Andrew ci incontrammo in gelateria, ormai era il nostro posto, anche quella mattina ci prendemmo il frappè, poi andammo al mare.

Lui mi chiese di andare in acqua e accettai, passò un po' di tempo; arrivò l'ora di pranzo e andammo a mangiare; Mi volle offrire il pranzo.

Erano passati circa due mesi da quando ci eravamo fidanzati, mi trovavo davvero molto bene con lui ed avevo capito chi era il mio vero amore ed era lui...

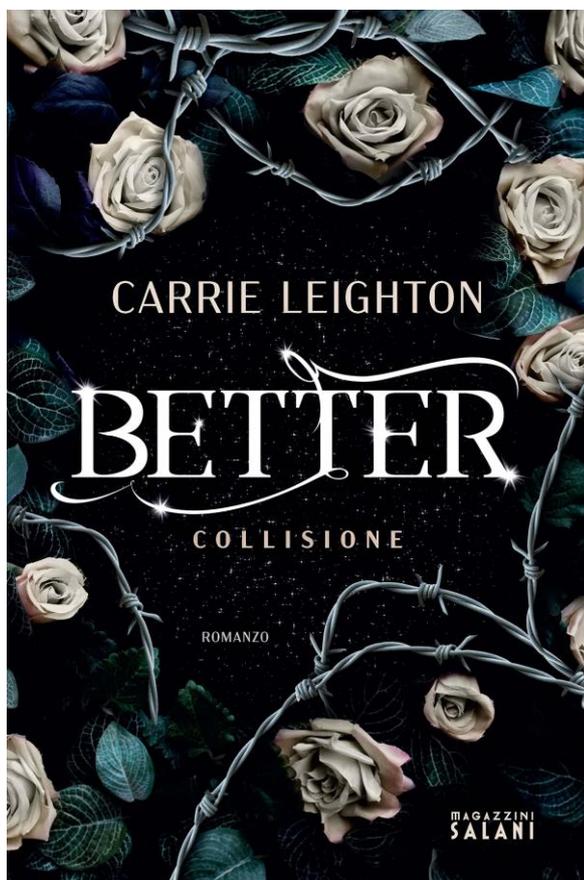
PS: Ricordatevi che l'amore è più di un semplice bacio...!



IDENTITÀ PROFESSIONALE
CREATIVITÀ
CURA E MOTIVAZIONE
TERRITORIO LAVORO

FORMIAMO IL TUO PRESENTE
COSTRUIAMO IL TUO FUTURO

IPSIAS
Di Marzio-Michetti



Consigli lettura, “Collisione” di Carrie Leighton

di Maria Di Berardino

Per chi è appassionato di lettura e vuole intraprendere un viaggio di sola andata per il genere romantico io consiglierei Better, una collana di tre libri scritti da Carrie Leighton con i seguenti titoli: “Collisione”, “Dannazione”, “Osessione”, editi in Italia da Salani.

Collisione, in particolare, parla di due ragazzi compagni di college, Vanessa e Thomas. Vanessa è una ragazza introversa e timida che passa il suo tempo a studiare e a guardare serie Tv con i suoi amici. Sembra aver trovato la felicità con il suo ragazzo Travis ma, dopo due anni, la loro relazione inizia a vacillare.

La sua attenzione però viene calamitata da un ragazzo di nome Thomas che, invece, ha un carattere esplosivo come il fuoco, degli occhi verde smeraldo e il corpo pieno di tatuaggi. Questa storia è piena di colpi di scena con alti e bassi da parte di Thomas.

Vanessa vuole un amore come quello che legge nei suoi romanzi ma sa che Thomas non è un tipo da relazione. Lui è protettivo e geloso nei suoi confronti, ma anche molto dolce. Per Vanessa lui è un punto di riferimento

Passione, tormento, rabbia e tristezza per il primo libro della trilogia Better

e per Thomas lei è la sua salvezza che, nel tempo, lo porterà a cambiare il suo carattere in meglio. Lui ha un oscuro passato alle spalle con cui dovrà imparare a convivere tutta la vita. Questo libro ti travolge con passione, tormento, rabbia e tristezza.

Serie televisive Shadowhunter

di Stephanie Terzini

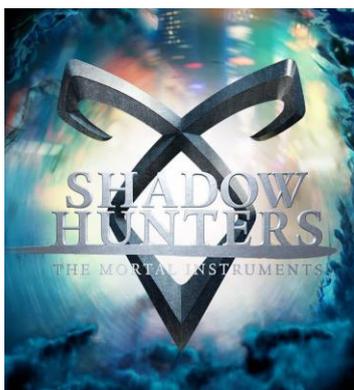
Vi state annoiando e non sapete cosa fare? La risposta è semplice! Andiamo tutti insieme su Netflix. Vi starete chiedendo: “Per vedere?”. Che domande ragazze e ragazzi, ovviamente l'amatissima serie “Shadowhunter”. C'è bisogno di una piccola introduzione? Beh, non dovrebbe essere necessario, soprattutto se avete letto i consigli dei libri dell'anno precedente ma, per chi se lo fosse perso, rimediamo subito. Questa serie è tratta da un libro fantasy scritto dall'autrice Cassandra Clare. La serie è cominciata nel 2016 e si è conclusa nel 2019, tratta in buona parte dai vari libri, anche se in maniera un po' sparsa.

Shadowhunter è composto da tre stagioni imperdibili e eclatanti, con 55 episodi totali da circa 40 minuti ciascuno. In realtà non è del tutto finita in quanto c'è stata una situazione in cui la serie era andata più avanti del libro e, anche a causa delle molteplici differenze, non è stato possibile continuarla. Oltre alla serie c'è anche un film, più simile all'unico libro al quale si è ispirato ma, probabilmente a causa della scelta degli attori, non ha avuto molto successo. Alla maggior parte del fandom, infatti, gli interpreti non sono piaciuti, probabilmente perché non hanno retto il confronto con quelli della serie. In generale si parla delle avventure dei personaggi Alec, Magnus, Izzy, Simon, Jace e Clary, di come affrontano le difficoltà, dei loro legami speciali e il loro modo di amare in tutti gli ambiti,

oltre che di incomprensioni, difficoltà date dall'ambiente o dalle persone e di pugnalate da chi meno ci si aspetta. Sicuramente i personaggi migliori e più iconici sono quelli di Magnus Bane e Isabelle Lightwood, detta Izzy, in quanto oltre a essere stati ideati divinamente ti fanno anche entrare nel loro essere. Questi due sono simboli di grande forza poiché Magnus è il sommo stregone di Brooklyn, ovvero colui che è a capo di tutti gli stregoni, ed è molto potente sia a livello di potere, tralasciando l'estetica della sua magia e non solo, ma anche per quanto riguarda l'ambito emotivo, siccome nella sua vita ha vissuto varie esperienze particolari con varie persone che hanno portato alla formazione del suo carattere; Izzy, invece, è una donna shadowhunter, figlia dell'angelo,

cacciatrice di demoni, che ha un carattere straordinariamente forte, è una combattente favolosa ed è esteticamente uno dei personaggi più belli. Oltretutto è anche l'unica a essere in grado di andare in combattimento con trucco, gonna e tacchi rimanendo ugualmente un portento. La serie è magnifica, anche se la narrazione si discosta dal testo originale. Il mio consiglio, quindi, è di appassionarsi a questa bellissima avventura senza dimenticare di leggere i libri, che a mio parere sono totalmente insuperabili.

“Se non dedichi il giusto tempo a chi ami ti scorderai anche per cosa lotti”.





Un tuffo nella bellezza: la Galleria degli Uffizi

Di Giacomo Cocco

Gli Uffizi sono una delle attrazioni turistiche e culturali più famose al mondo, ma l'edificio non fu creato per essere un museo: fu infatti ordinato nel 1560 da Cosimo de' Medici per accogliere gli uffici amministrativi e giudiziari di Firenze. L'architetto Giorgio Vasari progettò l'edificio dalla forma a U, con il portico a colonne doriche e l'aspetto elegante. In più ideò il corridoio che da lui prende il nome e che unisce gli uffici a Palazzo Vecchio a Palazzo Pitti.

Oltre a famosissime opere d'arte antiche e moderne, nel museo furono accumulate gemme, armi e perfino strumenti scientifici, fra cui quelli appartenuti a Galileo Galilei.

L'edificio fu completato dopo la morte di Vasari e di Cosimo e fu aperto al pubblico nel 1789.

Info e biglietti: Gallerie degli Uffizi, www.uffizi.it

Tutte le emozioni del viaggio di istruzione a Firenze, fra monumenti e divertimento

di Noemi Verna

Firenze è una delle città rinascimentali più famose d'Italia. Quest'anno alcune classi della nostra scuola hanno fatto visita al Capoluogo toscano, alla scoperta dei suoi meravigliosi tesori artistici e culturali. Sicuramente una dei luoghi più famosi di Firenze è la Galleria degli Uffizi, a cui abbiamo dedicato un approfondimento. Anche altri, però, sono i luoghi importanti, come il Palazzo Pitti, alle cui spalle c'è lo splendido Giardino di Boboli, uno dei parchi più noti e apprezzati d'Italia, o Santa Maria del Fiore.

Quando si va in gita scolastica, fin dal momento della partenza si avverte un forte senso di attesa ed entusiasmo: il sorriso nasce spontaneo, la pesantezza va via e gli occhi si riempiono di gioia.

Il viaggio è la parte più bella dell'intera gita, dove si crea un'atmosfera di condivisione, tra risate e chiacchiere. Arrivati a destinazione non vedevamo l'ora di visitare l'hotel e girovagare per la città, per visitare nel minimo dettaglio tutte le bellezze naturali e i monumenti a essa dedicati.

Durante la giornata camminavamo tanto, infatti spesso eravamo stanchi, ma non importava, perché eravamo in compagnia, liberi e spensierati, senza alcun tipo di pensiero negativo o ansia addosso.

L'ultimo giorno di gita si avverte una strana sensazione, poiché sfiniti non si desidera altro che la propria casa e le vecchie abitudini, ma la malinconia che subentra dolcemente fa riaffiorare tutti i ricordi di quei giorni.



Calcio, pallavolo, bici, bowling e non solo: un anno di sport

di Virginia Primiterra



L'Ipsias di Marzio-Michetti è una scuola che si è sempre distinta anche per meriti sportivi.

Come in passato, anche quest'anno il nostro Istituto ha partecipato a vari tornei e manifestazioni, mettendo in campo i propri talenti.

Fra le varie sfide, gli alunni hanno affrontato la fase d'Istituto della corsa campestre, che si è conclusa con la premiazione di tre studentesse e tre studenti. I vincitori hanno poi preso parte alla fase provinciale che si è tenuta alla Pineta D'Avalos di Pescara e che ha visto un nostro compagno classificarsi al terzo posto.

Anche il calcio è stato il grande protagonista di questa stagione

sportiva all'Ipsias Di Marzio-Michetti: oltre al Torneo d'Istituto di Calcio a cinque, infatti, i nostri ragazzi hanno partecipato alla fase provinciale di calcio a undici, dimostrando sempre grinta, passione e impegno. La grande novità di quest'anno è stata sicuramente la partecipazione alla fase provinciale di calcio femminile. Le ragazze dell'Istituto si sono messe in gioco con grande entusiasmo, gettando le basi per le competizioni future.

Fra le varie manifestazioni che si sono svolte nell'Istituto c'è stata inoltre la fase eliminatoria CSS pallavolo categoria allievi.

Buoni posizionamenti a livello nazionale si sono registrati con il



Tante le iniziative in cui si sono distinti gli alunni dell'Ipsias Di Marzio-Michetti



canottaggio: nella gara remoergometro i nostri studenti hanno ottenuto discreti posizionamenti a livello nazionale. A maggio, inoltre, alcuni alunni hanno preso parte alla fase studentesca di bowling a Fano, oltre che alla manifestazione «Bici in città». La partecipazione alle diverse attività sportive dimostra ancora una volta la natura dinamica della nostra scuola, che ha un approccio multidisciplinare anche al mondo dello sport. Quest'anno scolastico si chiude con un bagaglio di esperienze importanti e con una carrellata di foto, ricordi, emozioni e sorrisi da incorniciare



I timori del nostro presente

di Victoria Pruteanu

Durante questo periodo di forte crisi all'interno dei confini Europei e fuori dal continente, la tensione tra gli Stati sembra a mille, raggiungendo anche i cittadini. Colti dalla paura, i timori, già presenti nei cittadini vigili a ogni cambiamento e notizia hanno potuto solo aumentare da quando la Commissione Europea, lo scorso 25 marzo, ha diffuso la notizia di una nuova strategia dell'Unione, concepita per sostenere i paesi membri e migliorare la capacità dell'Europa di prevenire e rispondere a future minacce. Il nuovo progetto è stato strutturato in trenta passaggi d'azione: non solo come piano per gli Stati, che poi in seguito

dovranno mettere in pratica singolarmente, ma anche come progettazione in cui i cittadini stessi sono inclusi. I commissari affermano che il loro obiettivo è sollecitare un cambiamento nella mentalità dei cittadini dell'Unione. Per prepararsi alla nuova realtà, appunto, la strategia arriva in un momento in cui l'UE si trova ad affrontare diverse sfide e novità, dall'aumento dei conflitti geopolitici ai cambiamenti climatici e all'incremento delle catastrofi naturali. Al momento della divulgazione del piano è scoppiato il panico tra i cittadini, che hanno preso questa iniziativa come un segnale d'allarme per una prossima crisi.

Violenza sulle donne tragedia senza fine

di Stephanie Terzini e Victoria Pruteanu

Di questi tempi si sente spesso parlare di violenza. Ma cos'è davvero? E oltretutto, è sempre possibile riconoscere le sue varie sfaccettature? La violenza è un'azione volontaria, esercitata da un soggetto nei confronti di un altro, con l'obiettivo di farlo agire contro la propria volontà. La violenza ha diverse forme. Essa può essere di genere, fisica, psicologica, economica, stalking, catcalling e teen dating violence. Andiamo a vedere più nello specifico i significati di questi termini.

La violenza di genere riguarda tutte le violenze subite in quanto la persona è di un determinato sesso; la violenza fisica riguarda tutti i gesti che comprendono azioni finalizzate a provocare dolore fisico nei confronti della vittima; la violenza psicologica è l'insieme di atti, parole, minacce o intimidazioni usati al fine di manipolare il partner; la violenza economica è un abuso che accade quando la gestione delle risorse economiche è in mano a un singola persona; lo stalking consiste in una serie di comportamenti persecutori ripetitivi e intrusivi; il catcalling sono molestie che avvengono con maggiore frequenza tra le strade e i luoghi pubblici, consistono in commenti non richiesti solitamente a sfondo sessuale; altrettanto comuni sono i gesti oppure i fischi. In conclusione abbiamo il teen dating violence: ogni forma di violenza tra le coppie di adolescenti. Ad oggi, i casi di violenza soprattutto legati alle donne sono sempre più noti e sentiti. Invece di una giusta diminuzione, i dati rimangono stabili e, al contrario delle



aspettative, il semplice parlare e un'importante esposizione del problema non ne hanno determinato un forte cambiamento. Appare evidente anche nella nostra normale quotidianità, come ad esempio una piccola parola di troppo o un'azione che accende una miccia di aggressività immotivata in alcuni. Questi comportamenti stanno venendo sempre più accettati e normalizzati su larga scala, giustificando atti continuamente più atroci, facendo passare dei futili motivi come una scusa adeguata per prendere la vita di qualcun altro, talvolta anche in modo brutale e feroce, accentuando come il valore della vita umana sembra in alcuni

casi essersi gradualmente perso. Siamo così abituati a sentire notizie e a vedere articoli riguardo a questi casi di violenza e femminicidi che ormai le persone non danno più il giusto peso a questo fenomeno e sta cominciando ad essere considerata solo come una normalità nella nostra realtà. Allucinante! Troppe nostre sorelle ci hanno lasciato vivendo queste circostanze, non deve più accadere, bisogna che tutti si rendano consapevoli del problema. Donne, non lasciate che qualcuno vi limiti o distrugga, lasciate che la vostra luce brilli sempre.



Garlasco, tanti interrogativi dopo 18 anni

Una triste vicenda è tornata sui notiziari dopo quasi 20 anni. La storia risale al 13 agosto 2007, in questa data è avvenuto un femminicidio. La vittima, Chiara Poggi, viene colpita da un oggetto mai identificato. Il corpo è stato trovato dal fidanzato Alberto Stasi, in una pozza di sangue. Considerando che durante l'ispezione della casa non sono stati riscontrati segni di effrazione e il corpo della vittima è stato ritrovato ancora in pigiama, si ipotizzò che la vittima conoscesse il proprio aggressore. I sospetti andarono su Stasi. Solo ad oggi un testimone si è fatto avanti, aiutando nel ritrovamento della presunta arma del delitto e, tramite i nuovi indizi, i principali sospetti ricadono su un amico del fratello di Chiara (S.T. e V.P.)





Nella mente del serial killer

Pagina a cura di
Souria Belloumi e Noemi Verna

Nell'immaginario collettivo, gli episodi violenti sono spesso associati alla figura del serial killer. Un serial killer, o assassino seriale, è un pluriomicida che uccide persone con caratteristiche comuni - come genere, età, sesso o professione - con o senza regolarità temporale e con un modus operandi specifico. La natura compulsiva dell'azione, talvolta priva di movente, è in genere legata a traumi della sfera emotivo-sessuale come isolamento sociale, comportamento irregolare, ossessioni narcisistiche, sessuali. I serial killer possono essere divisi in organizzati e disorganizzati. Il serial killer organizzato si configura quale individuo psicopatico, dotato di un quoziente intellettivo al di sopra della media. Nel caso, invece, del serial killer disorganizzato, si fa riferimento a un soggetto affetto da sociopatia, solitamente avente quoziente intellettivo inferiore alla media. Quali sono alcuni fra i serial killer più spietati della storia recente? Scopriamolo insieme.

Terrore sui binari: Donato Bilancia

Donato Bilancia è stato uno dei più noti serial killer italiani. Nato nel 1951 a Potenza si trasferì in tenera età a Genova, dove visse un'infanzia difficile segnata da problemi familiari.

Nel 1987 ci fu il suicidio del fratello Michele che, con in braccio il figlio piccolo di 4 anni, di nome Davide, si gettò sotto un treno presso la stazione di Genova Pegli. Negli anni si è detto che questa fu la causa scatenante per la quale iniziò ad uccidere. La sua carriera inizia con piccoli furti e truffe, ma la svolta più drammatica avviene quando in meno di sette mesi, tra

l'ottobre del 1997 e l'aprile del 1998, uccide 17 persone. Le sue vittime includevano sia donne che uomini, scelti senza nessun criterio chiaro. Bilancia strangolò, accoltellò e sparò a freddo, colpendo anche persone innocenti incontrate per caso. In particolare, due delitti compiuti su treni regionali scioccarono l'opinione pubblica: entrava negli scompartimenti e sparava a donne sole per poi derubarle. L'arresto avvenne nell'aprile del 1998 grazie a delle impronte di DNA e durante l'interrogatorio Bilancia confessò tutti i delitti con freddezza.

Nel 2000 fu condannato a 13 ergastoli e 28 anni per 17 omicidi e 4 tentati omicidi. Morì nel 2020 a causa del COVID-19 nel carcere di Padova. Il suo caso è ricordato come uno dei più terribili nella storia criminale italiana. Le sue vittime sono state: Giorgio Centenaro, Maurizio Parenti e Carla Scotto, Bruno Solari e Maria Luigia Pitto, Luciano Marro, Giangiorgio Canu, Ljudmyla Zubskova, Enzo Gorni, Massimiliano Gualillo e Candido Randò, Tessy Adodo, Elisabetta Zoppetti, Kristina Valla, Maria Angela Rubino, Giuseppe Mileto.



Negli Stati Uniti le ossessioni di Ted Bundy

Ted Bundy, il cui nome completo era Theodore Robert Bundy, è stato uno dei più famosi e spietati serial killer della storia degli Stati Uniti, noto per aver rapito, violentato e ucciso numerose giovani donne negli anni '70, negli stati di Washington, Orago, Utah, Colorado e Florida.

Nato il 24 novembre 1946, viene prima affidato ad una coppia di estranei e poi ai nonni da cui subisce frequenti maltrattamenti e violenze. Nel 1950 si trasferisce a Washington, dove la madre si innamora e sposa il cuoco Jhon Culpepper Bundy, disprezzato da Ted per la scarsa istruzione e per il poco denaro.

Durante l'adolescenza, il ragazzo si contraddistingue per la sua intelligenza, ma inizia a mostrare comportamenti violenti, difficoltà ad instaurare rapporti con le ragazze e, soprattutto, a utilizzare materiale pornografico.

L'influenza di questi giornali, infatti, cambia il suo comportamento prendendo possesso dei suoi pensieri. Nel 1969 scopre di essere figlio illegittimo, perdendo il rapporto con la madre e da qui si scatena una rabbia incontrollata.

Il 4 gennaio 1974 avviene il suo primo tentato omicidio, ai danni della diciottenne Joni Lenz, picchiata con una spranga nel suo letto.

La giovane riuscì a salvarsi, ma ciò non accadde per tutte le altre donne che uccise dal 1° febbraio. Egli abordava studentesse universitarie attraenti, di carnagione chiara e con capelli lunghi, dopo aver studiato a lungo le loro abitudini e i loro vissuti. Operava sempre allo stesso modo, alternando due metodi: o si fingeva in difficoltà, ad esempio disabile o infortunato, oppure impersonava figure autoritarie come poliziotti.

Riuscì a evadere due volte dalla custodia della polizia, una delle quali gli permise di fuggire in Florida, dove commise ulteriori omicidi. Il 15 febbraio 1978 fu arrestato definitivamente e durante il processo si difese da solo mettendo in scena uno spettacolo mediatico. Fu condannato a morte per gli omicidi compiuti in Florida e giustiziato il 24 gennaio 1989 sulla sedia elettrica nel carcere di Raiford.

Le vittime certe sono 33 ma si suppone ne siano molte di più.



Le storie del passato, spesso, alimentano le paure del nostro presente

Quelle di cui conosciamo i nomi sono: Lynda Ann Healy, Donna Gail Manson, Susan Rancourt, Roberta Kathleen Parks, Brenda Carol Ball, Georgann Hawkins, Janice Ann Ott, Denise Marie Naslund, Nancy Wilcox, Melissa Anne Smith, Laura Ann Aime, Debra Kent, Caryn Campbell, Julie Cunningham, Denise Lynn Oliverson, Lynette Dawn Culver, Susan Curtis, Margaret Bowman, Lisa Levy, Kimberly Leach.





Giochi sotto l'ombrellone

Di Maria Di Berardino

Appena finita la scuola e per rinfrescarsi da un caldo cocente, si va a mare, ma che giochi possiamo fare noi ragazzi sotto l'ombrellone dopo pranzo, quando i nostri genitori prendono il sole o si addormentano? Di certo non stare al telefono, su quello ci stiamo tutti i giorni. Magari possiamo leggere un libro, fare un cruciverba o, per i bambini più piccoli, sotterrare i fratelli più grandi di sabbia, fare dei castelli di sabbia o spruzzare i genitori con pistole ad acqua e scavare buche. Sotto l'ombrellone si può anche ascoltare la musica. Però ci sono molte persone che portano con sé dei giochi da tavolo oppure giocano a carte, a calcio, a tennis, o a pallavolo. Sotto l'ombrellone si può giocare anche con un bastoncino, basta un po' di immaginazione.

In Abruzzo la musica dell'Estate

Di Martina Di Nizio

I mesi più caldi dell'anno vedranno anche la musica come protagonista!

Il comune di Francavilla Al Mare ospiterà dal 17 al 20 luglio lo "Shock Wave Festival", sul lungomare Francesco Paolo Tosti.

Questo Festival nasce nel 2019, durante una chiamata notturna tra due amici che seguono la stessa passione: la musica. Il Covid-19 però, ha portato disagi anche nel mondo dello spettacolo, provocandone così l'interruzione temporanea.

Il 2022 è stato l'anno di rinascita, in cui la spiaggia di Francavilla

ha accolto numerosi talenti e, anche negli anni dopo, non ne ha rifiutati altri. Quest'anno, Francavilla aprirà le porte a Tananai, Anna Pepe, Irama, Tony Boy e Artie Five.

Allo stadio del mare a Pescara, inoltre, dal 16 al 18 agosto, si terranno gli spettacoli dei seguenti artisti: Fedez, Rocco Hunt e Gaia.

Invece al Porto turistico di Pescara si esibiranno Shablo il 9 luglio, Kid Yugi il 6 settembre, Fabri Fibra il 10 agosto e Francesco Gabbani il 21 agosto e Gli Psicologi il 5 settembre.

Anche Montesilvano ospiterà cantanti come Fabrizio

Moro il 17 luglio, Giusy Ferreri il 15 agosto, Bresh il 21 agosto e Capo Plaza il 24 agosto, presso il lungomare Aldo Moro. La musica dal vivo può avere degli aspetti positivi sul nostro organismo, poiché può aumentare la produzione di neurotrasmettitori legati alla felicità e alla connessione sociale.

I concerti sono fondamentali per confrontare i propri gusti musicali con persone che condividono le nostre stesse passioni. Inoltre, si potrebbe anche avere la possibilità di conoscere di persona musicisti ed esprimere loro il sentimento di gratitudine che ci coinvolge.



Cibo e cultura: tornano le sagre

Di Martina Di Nizio

L'estate 2025 in Abruzzo e province sarà una stagione ricca di divertimento ed esperienze, caratterizzata da eventi di tipo culturale e culinario.

A Città Sant'Angelo, dal 30 maggio al primo giugno, ci sarà la quarta edizione di "Borgo diVino".

Si potranno degustare vini e specialità gastronomiche in uno dei Borghi più Belli d'Italia con un sottofondo musicale. Per un intero weekend, le splendide vie di Città Sant'Angelo ospiteranno un'esperienza enogastronomica unica.

Spostandoci nel cuore della Valle Peligna, a Raiano si svolgerà "la Maggiolata", nonché la sagra della ciliegia, nei giorni 30-31 maggio e primo giugno.

Questa è una tra le più antiche manifestazioni della regione, in concomitanza con la festa del Patrono del Paese, San Venanzio. La sagra sarà caratterizzata da esibizione di vari cori, sfilate di carri allegorici e contest con premi per le fotografie, dipinti, poesia, ricami che abbiano la ciliegia per protagonista.

Oggi la sagra è diventata un evento popolare frequentato da persone di ogni età, dai bambini agli anziani.

I primi di giugno, a Pescara Colli ci sarà la Festa della Madonna.

Il programma della festa include

eventi sia religiosi che civili e ogni anno attira numerosi visitatori e fedeli.

Nella chiesa verrà esposta la statua della Madonna dei Sette Dolori, successivamente ci sarà la processione, una particolare benedizione agli ammalati e, contemporaneamente, la festa si animerà grazie alla presenza di bancarelle, giochi per bambini, musica dal vivo e attrazioni per ragazzi.

Dal 26 al 28 giugno, a Casoli, provincia di Chieti, torna l'appuntamento con la sagra della pizza "scima".

La parola "scima" sta ad indicare la mancanza di lievito.

La pizza scima, nell'antichità, veniva preparata in mancanza del pane, creando una sottile sfoglia condita con soli sale e olio.

La sagra ha lo scopo di rievocare il sapore "povero" di un prodotto che oggi è da ricordare per la sua genuinità e semplicità, e che rappresenta alcuni aspetti della cucina tradizionale abruzzese.

Nel corso delle tre serate ci saranno balli in piazza, band, esibizioni e l'estrazione della lotteria in favore dell'AIRC (Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro).

Tornando a Pescara, dal 27 al 29 luglio si svolgerà la festa di Sant'Andrea.

Durante questa manifestazione la marineria di Pescara celebra il proprio santo protettore, Sant'Andrea Apostolo.

Come ogni anno ci saranno la processione delle barche in mare, i fuochi d'artificio e grande divertimento per adulti e bambini, grazie ad attrazioni, esibizioni e bancarelle.

Durante la processione, l'immagine di Sant'Andrea viene portata a bordo di una motopesca. Le sagre servono per rafforzare il senso di appartenenza in una comunità ricca di bellezze naturali e ricordi storici.

Post pandemia, gli italiani hanno finalmente riscoperto il valore sociale, gastronomico e culturale delle feste tradizionali.

